

PAGINE IN LIBERTA'

Notiziario Bimestrale dell'Associazione Vercellese Giovani Invalidi e Amici di Trino –
Direttore : Marina Boido – Vicedirettore : Laura Cabiati – Email: avgiatrino@avgiatrino.191.it
Pubblicazione realizzata con il contributo del Centro Servizi per il Volontariato della Provincia
di Vercelli

Anno 13 Numero 1

Febbraio 2008

*L'Editoriale: Pranzo
a Caresana*

*L'Angolo
dell'attualità:
Difendiamo gli
animali e Emergenza
rifiuti*

Lettere al direttore

La rubrica letteraria

Salute: l'acquagym

*Poetando: c'era una
volta un uomo seduto
all'ingresso di una
città*

*Vita Associativa:
Carnevale
Premio Placido
Ipercoop*

BUON CARNEVALE!!!



L'EDITORIALE: Pranzo a Caresana

Sabato 15 dicembre, un nutrito gruppo di ragazzi, volontari e amici dell'A.V.G.I.A. si è recato al pranzo organizzato dall'A.I.S.M (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) e D.I.A.P.S.I (Associazione Difesa Ammalati Psicici) di Vercelli, presso la Pro Loco di Caresana.

Avevamo ricevuto l'invito da Dorianò, un ragazzo che frequenta il nostro Centro, e dal suo amico Gigi.

Appena arrivati siamo stati accolti calorosamente dai volontari delle due Associazioni che ci hanno invitati a prendere posto a tavola, già imbandita da appetitosi stuzzichini. Subito dopo è iniziato il pranzo con il classico antipasto di affettati, con il primo a base di panissa, tipico piatto piemontese che prevede riso, salame e fagioli, a seguire un arrosto con contorno, frutta, dolce e caffè.

Tra una pietanza e l'altra, abbiamo scambiato qualche battuta con i nostri amici e con Dorianò (quando non scappava con la carrozzina).

Durante il pranzo Gigi ha mostrato alcune fotografie riguardanti le attività dell'Associazione (Feste di Carnevale e vacanze in collina con i ragazzi e gli operatori del loro centro), e sono stati distribuiti i biglietti della lotteria. Il gruppo dell'AVGIA ha vinto tante cose, tra cui delle tazzine che serviranno per la nostra merenda. È stata un'occasione per conoscere persone nuove e allargare i nostri orizzonti. Questa giornata mi ha ricordato la bellezza nello stare insieme e nello scambio di idee.

Marina Boido



L'ANGOLO DELL'ATTUALITA'

Iniziamo l'angolo dell'attualità con un tema scottante, la difesa degli animali che vengono maltrattati e, a volte, usati per pellicce o peluche per i bambini. In Italia questa pratica è vietata ed esiste una legge che salvaguarda l'incolumità degli animali, riconoscendo loro diritti.

Questo purtroppo non accade in molti Paesi del mondo. Associazioni, come Greenpeace, si battono da anni per eliminare pratiche cruenti non ultima quella appena apparsa su molti giornali, dove per fare peluche e pellicce vengono usati anche cani. Fin dai tempi antichi, gli animali hanno svolto lavori pesanti, aiutando, per esempio, i contadini ad arare la terra.

Col tempo ci si è resi conto che gli animali sono intelligenti, in alcuni casi sono migliori dell'uomo, soccorrendolo quando si trova in difficoltà. Il rapporto con gli animali è cambiato, non vengono più sfruttati, ma li si comincia ad adoperare come terapia per le persone in difficoltà. Ad esempio i cavalli vengono impegnati per l'ippoterapia perché danno molto equilibrio alle persone disabili, i cani aiutano i ciechi ad attraversare la strada, ecc.. Gli animali non vanno trattati male, sono nostri amici e sono utili, sono soprattutto esseri viventi sensibili e quindi degni di rispetto; evitiamo di farli soffrire per i nostri stupidi "capricci". Non sono **OGGETTI DA ABBANDONARE** perché si va in ferie.



L'ANGOLO DELL'ATTUALITA': EMERGENZA RIFIUTI

Ultimamente giornali e telegiornali traboccano di immagini sulla "monnezza" di Napoli, creando disgusto e discredito su tutta Italia. Più ci si documenta in merito, più si ingarbugliano le idee su come si è potuti arrivare ad un tale stadio di emergenza, in un Paese civile come il nostro, e su chi siano i responsabili.

Le due domande sono strettamente correlate perché il disastro era prevedibile e allora ci si domanda perché chi di dovere non l'ha evitato. Forse perché per interessi personali, economici e di potere, si erano legati le mani con la camorra e quando qualche filo si è interrotto non si è potuto evitare il disastro senza esporsi troppo e ammettere le proprie colpe?

Non sono supposizioni, secondo quanto afferma Roberto Pennisi, magistrato della Direzione nazionale antimafia che coordina le inchieste sui rifiuti. Egli sostiene infatti che l'emergenza è il frutto dell'intreccio perverso tra camorra, economia e politica, e non solo a livello regionale, infatti alcuni imprenditori del nord affidano lo smaltimento dei rifiuti a chi pratica i prezzi più bassi (fino al 50% in meno) cioè alla criminalità organizzata, pur sapendo, perché più volte denunciato, che lo smaltimento praticato dalla camorra inquina l'ambiente. La responsabilità, quindi, è anche per la salute delle persone, l'OMS e l'Istituto di Sanità calcolano che i tumori nei pressi delle discariche abusive sono aumentati dell'84%. Sentendo queste notizie ci si scoraggia e si pensa che, dopo qualche tamponamento, mai nulla cambierà perché gli interessi e le implicazioni sono troppi.

Ma così non è se solo qualcuno di buona volontà si orientasse verso la giusta direzione, della legalità e dell'interesse primario

delle persone e dell'ambiente.

Ciò è accaduto, per paradosso, proprio al confine con la regione campana, nel Salernitano, dove il Sindaco Vincenzo De Luca ha saputo creare un'isola ecologica felice. Strade pulite, servizi efficienti, personale pubblico adempiente, norme stradali rispettate e un termovalorizzatore in costruzione. Quest'ultimo è un impianto dove il calore sviluppato durante la combustione dei rifiuti viene recuperato per la produzione di energia elettrica e di acqua calda per il riscaldamento. "Alcuni potrebbero obiettare che Napoli è sette volte più grande di Salerno, ma bisogna tener presente che ha cinquanta volte le sue risorse" spiega lo stesso Sindaco che, nell'annuale classifica stilata dal Sole 24 ore, ha vinto il titolo di Sindaco più amato dai suoi concittadini.



VITA ASSOCIATIVA: CARNEVALE ALL'AVGIA

Come ogni anno, in occasione del Carnevale, le maschere storiche Trinesi della Castellana e del Capitano Cecolo Broglia, ci hanno fatto visita presso il nostro Centro, per un pomeriggio di festa.

La festa ha visto la presenza di tutti i nostri ragazzi e volontari, e dei ragazzi del Centro Diurno di Casale, con le loro educatrici.

Oltre al momento gastronomico con i consueti dolcetti tipici del Carnevale, c'è stato anche il momento del gioco, al quale hanno partecipato, con vero spirito di festa, oltre ai ragazzi, anche i rappresentanti del comitato del Carnevale.

A loro è rivolto il nostro più sincero ringraziamento per l'instancabile dedizione con la quale ogni anno sanno unire tutta la cittadinanza sotto il segno del "sano" divertimento.

*RIPORTIAMO DI SEGUITO COPIA DEL TESTO ORIGINALE DELLA
CANZONE UFFICIALE DEL CARNEVALE STORICO TRINESE.*

Torna la Castellana

Canzone ufficiale del Carnevale Trinese 1953

Parole
e musica di

Mario

LAVAZZA

1ª strofa: Di lieti canti echeggia la città,
ricorda questa Trino la sua gloria,
le gesta che trovar ognun potrà
sfogliando le sue pagine di storia.
E' Broglia quell'eroe che un bel dì
con l'epiche sue gesta sbalordì.

Ritornello: *Carneval - carneval - carneval
tu ritorni con la bella castellana,
carneval - carneval - carneval,
tu ridoni a Trino la visione arcana.
Su cantiam, è giorno di felicità,
carneval vuol dir serenità.
Carneval - carneval solo tu
sai donare a tutti un pò di gioventù.*

2ª strofa: Discende maestoso, torna al pian
portando la fanciulla liberata,
e paggi, ancelle a fianco il capitano,
sorriscono a co' che è ritornata.
...E Trino esulta: Canta, vuol danzar,
l'eroico salvator vuol festeggiar.

Inscisione
fotografica
con la voce di
GIANNI COPPA

*Carneval - carneval - carneval
ecc. ecc.*

Corso Garibaldi, 74 - Tel. 324

TRINO

Albergo d'Italia

del Fratelli BERTIGLIA

Alloggio con camere riscaldate a termosifone - Acqua corrente
Vini: produzione propria Scelta Cucina Stallaggio - Autorimessa
Vasti saloni per pranzi di Sposalizi e festeggiamenti Leve



1953 - Prima stampa della canzone "Torna la Castellana"

ALL'IPERCOOP

Era passato troppo tempo dall'ultima uscita così, per evitare la claustrofobia senza assiderarci, si parla infatti della prima metà di dicembre, abbiamo deciso all'unanimità di andare a visitare il nuovo centro commerciale "Ipercoop" di Casale.

Armati di pulmino e due auto siamo partiti nel primo pomeriggio, appena arrivati abbiamo fatto un giro d'ispezione, ciascuno davanti alla vetrina che esponeva gli oggetti del desiderio, Rosanna si è "rifatta gli occhi" nel negozio di gioielleria elencando tutti gli oggetti preferiti nella speranza che qualcuno di noi abboccasse per il suo regalo di Natale. Vane speranze.

Terminati i negozi esterni abbiamo visitato il supermercato e fatto piccoli acquisti.

Stanchi di camminare e con la gola arsa ci siamo poi fermati al bar per ristorarci.

Un pomeriggio un po' diverso, sempre ben accetto.

PREMIO PLACIDO

Sabato 26/01, come ogni anno, in memoria della morte di fratel Placido, si è tenuta la funzione religiosa celebrata dal nostro Arcivescovo Enrico Masseroni e da alcuni sacerdoti marianisti, tra cui don Alberto Colombo, presidente della nostra associazione.

Hanno partecipato anche alcuni nostri ragazzi e volontari, sia alla messa che alla consueta premiazione che ne è seguita.

Sono ormai alcuni anni che benefattori anonimi con le loro offerte costituiscono il fondo per il premio che viene donato in occasione dell'anniversario.

Quest'anno lo hanno ricevuto i ragazzi della comunità dell'Aravecchia, fondata da Don Luigi.

Durante l'omelia il Vescovo ha ricordato il servizio incondizionato e gratuito che frater Placido e don Luigi hanno svolto per i poveri. Una testimonianza è stata data da Sr. Rosalia, la quale, tra i tanti episodi vissuti accanto a frater Placido, ha ricordato le volte che ha dormito sulla sedia per aver donato il proprio letto a chi aveva bussato alla sua porta.

LA RUBRICA LETTERARIA

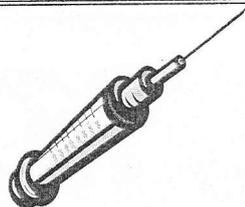
Ad inaugurare la rubrica letteraria, che ritorna dopo tanto tempo, è un romanzo che si intitola "Il cacciatore di aquiloni" di Khaled Hosseini.

Il libro è ambientato in Afghanistan, nella Kabul degli anni '70, tra la fine della monarchia e l'invasione russa, fino ad arrivare all'11 settembre 2001 e al regime dei talebani.

È il diario di un ragazzo che si chiama Amir, figlio di un imprenditore di Kabul, che condivide la casa con Hassan, suo fratellastro, avuto dal rapporto del padre con la domestica, moglie del maggiordomo che lavora a casa sua. Amir e Hassan trascorrono molto tempo insieme, giocano, si nascondono sugli alberi, Amir legge i suoi racconti ad Hassan che non sa leggere e scrivere. Tra i loro giocattoli preferiti ci sono gli aquiloni, con i quali si fa una gara che si svolge in inverno e che coinvolge tutta la città di Kabul in una grande festa, chi vince sarà il cacciatore di

aquiloni, una persona importante. I due ragazzi si allenano per vincere la gara e riescono a vincere, ma l'allegria dura poco, perché Hassan verrà picchiato da altri ragazzi più grandi di lui. Dopo poco tempo, Amir e suo padre Baba fuggono in California per avere una vita migliore, qui incontra Soraya una ragazza afgana che diventerà sua moglie. Dopo tanti anni, il maggiordomo che lavorava per Baba, il padre di Amir, gli telefona per chiedergli di prendersi cura di suo nipote e ci riuscirà con tanto amore. Un bel libro, a volte crudo ma che fa capire come si vive veramente in un paese contrastato da guerre e violenze e dai talebani.

Marina Boido



SALUTE: L'ACQUAGYM

Gli esercizi di acquagym sono semplici e si possono fare in piscina anche da soli.

Sono indicati per chi cerca un'attività completa e tonificante. **L'acqua alleggerisce il peso del corpo** e rende lo sforzo fisico più sopportabile.

La ginnastica in acqua è nata come terapia e riabilitazione e perciò si adatta a chi non può caricare troppo le articolazioni e alle donne in stato di **gravidanza**.

I vantaggi dell'acquagym:

- dona elasticità e tono ai muscoli
- stimola la circolazione

-rilassa

- è una terapia indicata contro l'artrosi

- combatte la cellulite

Gli ambienti umidi della piscina e degli spogliatoi possono essere il ricettacolo di virus, funghi e batteri, con alcune accortezze è possibile prevenire le infezioni.

POETANDO: C'ERA UNA VOLTA UN UOMO SEDUTO ALL'INGRESSO DI UNA CITTA'...

Un giovane si avvicinò e gli chiese: "Sono nuovo di qui, com'è la gente che abita in questa città?" Il vecchio rispose: "Dimmi, com'era la gente nella città da dove vieni?"

"Egoista e cattiva, ed è perciò che ero contento di andare via".

"Troverai la stessa gente anche qui" rispose il vecchio. Qualche tempo dopo, un altro giovane si avvicinò e fece la stessa domanda:

"Sono appena arrivato, dimmi com'è la gente di questa città?".

Il vecchio rispose allo stesso modo:

"Dimmi, ragazzo, com'era la gente della città da dove vieni?"

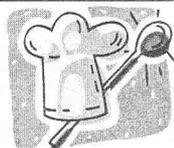
"Era gente buona, accogliente, benevola e onesta. Ho molti amici là e ho fatto fatica a lasciarli".

"Troverai la stessa gente anche qui" rispose il vecchio. Un mercante che aveva ascoltato le due conversazioni, appena il secondo giovane si allontanò, rimproverò il vecchio:

"Come puoi dare risposte così diverse alla stessa domanda posta da due persone?" Il vecchio rispose: "Figlio mio, ognuno porta il proprio universo nel cuore.

Non importa da dove provenga: colui che non ha trovato nulla di

buono nel passato, non troverà niente neanche qui.
Inoltre colui che aveva amici nell'altra città, troverà qui amici leali e fedeli, perché vedi le persone sono nei nostri confronti ciò che noi troviamo in loro."



IL CUOCO CONSIGLIA...

TEGLIA DI PATATE, CIPOLLE, POMODORI

INGREDIENTI

4 patate di media grandezza a pasta gialla, varietà Spunta o Primula
4 cipolle rosse di Cannara, o di Tropea
4 grandi pomodori costoluti, o cuore di bue
Olio extravergine di oliva di frantoio
Origano, sale, se desiderate, peperoncino.

ESECUZIONE

Pulire, lavare, svelare le cipolle, pelare le patate. Tagliare a metà patate, cipolle, pomodori e disporli in una teglia, condire con l'olio e infornare a 200° per 45 – 60 minuti.
Salare, spolverare con origano e peperoncino.



LETTERE AL DIRETTORE

Da quest'anno, la nostra rivista vuole riproporre la rubrica letteraria.

Potrete comunicare con la nostra redazione, oltre che con la solita lettera con la posta elettronica all'indirizzo: avgiatrino@avgiatrino191.it le vostre recensioni letterarie. Se non disponete di un computer, scrivete a: Pagine in Liberta' - P.zza Garibaldi, 4 - 13039 TRINO (VC)

Aspettiamo le vostre lettere, i vostri suggerimenti, i vostri articoli.

Solo così possiamo rendere più ricca la nostra rivista.

Vi ricordiamo che dal 1° dicembre 2007 al 14 marzo 2008 sono aperte le iscrizioni alla nostra associazione. La quota è di 15,00 € per i soci sostenitori. La quota per l'abbonamento annuale al nostro giornalino è di 5,00 €.

Potete venire al centro nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle 15:00 alle 18:00.

Si è aperta la vendita dei biglietti della nostra lotteria, il costo è solo di un euro a biglietto, i premi sono numerosi e ricchi, quasi esclusivamente composti da manufatti di nostra produzione, quali: fini ricami su stoffa di ogni genere, icone in legno e un abbonamento alla nostra rivista.

L'estrazione si terrà il 28 marzo presso la nostra sede.